



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia - Calabria
Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo
Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 88100 Catanzaro*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, IGIENE AMBIENTALE, DISINFESTAZIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI PER LA SEDE DI PALERMO E GLI UFFICI PERIFERICI DELLA REGIONE SICILIA DEL PROVVEDITORATO OO.PP. SICILIA CALABRIA PER UNA DURATA CONTRATTUALE DI 12 MESI.

CIG **842671378C**

CODICI CPV interessati:

CPV 90900000-6 Servizi di pulizia e disinfestazione
CPV 90511000-2 Servizio di raccolta rifiuti
CPV 90512000-9 Servizio di trasporto rifiuti
CPV 90510000-5 Trattamento e smaltimento rifiuti

Valore stimato dell'appalto € 124.733,92;

Base d'asta soggetta a ribasso: € 124.733,92;

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 1.392,00;

Bandi/Iniziative Me.Pa.:

SERVIZI – “Servizi di pulizia degli immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti”

SERVIZI – “Servizi di gestione rifiuti speciali”

Stazione appaltante:

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia – Calabria
Piazza G. Verdi 16
90138 Palermo

Art. 1 - Definizioni e Generalità

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto viene redatto sotto l'osservanza delle norme di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. alle quali si rimanda per quanto qui non esplicitato.

Per "**Appaltatore**" o "**Fornitore**" si intende l'Impresa aggiudicataria.

Per "**Stazione appaltante**" o "**Amministrazione**" o "**Provveditorato**" si intende il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia Calabria che affida all'Impresa il servizio.

Biocida: L'articolo 3 del Regolamento (UE) N. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 (BPR) definisce «biocidi»: «qualsiasi sostanza o miscela nella forma in cui è fornita all'utilizzatore, costituita da, contenente o capace di generare uno o più principi attivi, allo scopo di distruggere, eliminare e rendere innocuo, impedire l'azione o esercitare altro effetto di controllo su qualsiasi organismo nocivo, con qualsiasi mezzo diverso dalla mera azione fisica o meccanica». I prodotti biocidi devono obbligatoriamente riportare in etichetta la dicitura "Autorizzazione prodotto biocida n...". La fonte della definizione è il "Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Detersione: La detersione consiste nella rimozione e nell'allontanamento dello sporco e dei microrganismi in esso presenti, con conseguente riduzione della carica microbica. Il risultato dell'azione di detersione dipende da alcuni fattori: azione meccanica (es. sfregamento), azione chimica (detergente), temperatura e durata dell'intervento. La detersione è un intervento obbligatorio prima di disinfezione e sterilizzazione, perché lo sporco è ricco di microrganismi che vi si moltiplicano attivamente ed è in grado di ridurre l'attività dei disinfettanti. La fonte della definizione è il "Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Disinfezione: Attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti ad abbattere la carica microbica di un ambiente, superficie, strumento, ecc. Per le attività di disinfezione si utilizzano prodotti disinfettanti (biocidi o presidi medico-chirurgici) la cui efficacia nei confronti dei diversi microrganismi, come ad esempio i virus, deve essere dichiarata in etichetta sulla base delle evidenze scientifiche presentate dalle imprese stabilite a seguito dell'esame della documentazione (che include specifiche prove di efficacia) presentata al momento della richiesta di autorizzazione del prodotto. I prodotti che vantano un'azione disinfettante si configurano come PMC o come Biocidi. La fonte della definizione è il "Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Pulizia: È definita nel Regolamento (CE) 648/2004 come "il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione". Per le attività di pulizia si utilizzano prodotti detergenti/igienizzanti per ambiente – i due termini sono equivalenti – che rimuovono lo sporco mediante azione meccanica o fisica e questa attività si può applicare anche a organismi potenzialmente nocivi e, nell'ambito di tale funzione, questi prodotti possono anche esplicare un'azione igienizzante.

Quindi tutti i prodotti igienizzanti, privi della specifica autorizzazione "non sono da considerarsi come prodotti con proprietà disinfettanti/biocidi, bensì sono prodotti detergenti", e in quanto tali immessi in commercio come prodotti di libera vendita. La fonte della definizione è il "Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Sanificazione: L'art. 1.1 e) del DM 7 luglio 1997, n. 274 del Ministero dell'Industria e del commercio definisce "sanificazione" quelle attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore. Pertanto la sanificazione rappresenta un "complesso di procedimenti e di operazioni" che comprende attività di pulizia e/o attività di disinfezione che vanno intese "come un insieme di attività interconnesse tra di loro" quali la pulizia e la disinfezione. In alcuni casi con la sola pulizia (es. trattamenti con il calore) o con la sola disinfezione è possibile ottenere la stessa efficacia nei confronti dei virus. La fonte della definizione è il "Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Affidamento del servizio di pulizia, igiene ambientale, disinfestazione e smaltimento rifiuti speciali per la sede di Palermo e gli Uffici periferici della regione Sicilia del Provveditorato OO.PP. Sicilia Calabria per una durata contrattuale di 12 mesi.

Presidio Medico Chirurgico (PMC): I prodotti disinfettanti che in accordo con il BPR ricadono sotto la normativa nazionale sono identificati con la denominazione di Presidi Medico Chirurgici (PMC). I PMC, per poter essere immessi in commercio sul mercato italiano, devono essere autorizzati dal Ministero della salute ai sensi del D.P.R. 392 del 6 ottobre 1998 e del Provvedimento 5 febbraio 1999, dopo opportuna valutazione degli studi presentati dai richiedenti all’Istituto Superiore di Sanità, che valuta la composizione qualitativa, l’efficacia nei confronti degli organismi target, la pericolosità e la stabilità. Una volta autorizzati, i prodotti devono obbligatoriamente riportare in etichetta la dicitura: “Presidio medico chirurgico Registrazione n..... del Ministero della salute n. “. La fonte della definizione è il “Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Servizio: Oggetto dell’appalto.

Il presente Capitolato, ove applicabile, è in linea con le indicazioni dei seguenti documenti:

- Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19. Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020);
- Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2, del Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell’Aria Indoor del 23/03/2020;
- Circolare 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute – Direzione Generale della prevenzione sanitaria – Ufficio 5 prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale;
- D.M. 7 luglio 1997, n. 274 - Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione;

Nell’esecuzione del servizio l’Appaltatore avrà quali Referenti il RUP/DEC dr. Calogero FAVATA, responsabile del servizio VI e i Direttori Operativi nominati rispettivamente con determine provveditoriali prot. n. 31399 del 16-12-2019 e prot. n. 2907 del 11-02-2020.

Per l’acquisizione del servizio in oggetto l’Amministrazione si avvale della procedura telematica di acquisto tramite “richiesta di offerta” (RDO) nell’ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.).

Le condizioni del contratto di servizio, che verrà concluso con l’aggiudicatario, sono quelle di cui al presente Capitolato, al disciplinare di gara e al progetto tecnico (Allegato A), mentre per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla documentazione del Bando di abilitazione CONSIP relativo a: “Servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti”, per l’abilitazione dei fornitori di servizi per la partecipazione al mercato elettronico (Me.Pa.) per la fornitura dei servizi di pulizia degli immobili (in particolare Condizioni Generali di Contratto e Capitolato Tecnico allegato 22 al capitolato d’oneri del suddetto bando Me.Pa.).

Art. 2 – Immobili e oggetto dell’appalto

Il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, nell’ambito dello svolgimento delle proprie funzioni e attività istituzionali, oltreché della sede Principale di Palermo sita in p.zza Verdi n.16, si avvale di alcune sedi periferiche provinciali ubicate nel territorio della Sicilia e della Calabria.

Gli immobili interessati dal servizio oggetto di appalto sono tutti localizzati nella regione Sicilia e sono di

Affidamento del servizio di pulizia, igiene ambientale, disinfestazione e smaltimento rifiuti speciali per la sede di Palermo e gli Uffici periferici della regione Sicilia del Provveditorato OO.PP. Sicilia Calabria per una durata contrattuale di 12 mesi.

seguito elencati:

- ID1 - Sede principale di Palermo (P.zza Verdi, 16 - Palermo) – 3634,14 m²
- ID2 - Settore tecnico provinciale di Catania (Via Teatro Massimo, 44 - Catania) – 398,91 m²
- ID3 - Settore tecnico provinciale di Catania - Archivio (Via Teatro Massimo, 16 – Catania) - 100 m²
- ID4 - Settore tecnico provinciale di Siracusa (Via Ruggero VII, 4 - Siracusa) – 775 m²
- ID5 - Settore tecnico provinciale di Messina (via Dei Mille, 270 - Messina) – 307,47 m²
- ID6 - Settore tecnico provinciale di Agrigento (Via San Vito, 4 - Agrigento) – 654,04 m²
- ID7 - Settore tecnico provinciale di Ragusa (Via Natalelli, 107 - Ragusa) – 340 m²
- ID8 - Settore Opere Marittime di Messina (via Banchina I – Messina Porto) – 139,94 m²
- ID9 - Settore tecnico provinciale di Trapani (Piazza S. Agostino, 11 - Trapani) – 428,53 m²
- ID10 - Settore tecnico provinciale di Trapani – Archivio (Via Badia Nuova - Trapani) – 97,11 m²
- ID11 - Settore tecnico provinciale di Caltanissetta (Via Rosso Di San Secondo, 39 - Caltanissetta) – 225,13 m²
- ID12 - Settore tecnico provinciale di Enna (Via Roma - Enna) - 105,07 m² (al momento utilizzato solo come archivio/magazzino)
- ID13 - Settore Opere Marittime di Trapani (Porto, Molo Sanità – Piano Terra – Trapani) – 64,26 m²
- ID14 - Settore Opere Marittime Porto Empedocle (Via Gioeni – Porto Empedocle AG) - 520,28 m²

per un totale di **7789,89** m² di superfici interessate dal servizio in affidamento.

Per ognuno degli immobili suindicati sono richiesti i seguenti servizi:

- **Attività di pulizia programmate, sanificazione e disinfezione** secondo le frequenze e le modalità appresso meglio dettagliate, inclusa la raccolta differenziata delle frazioni di rifiuti urbani con conferimento ai punti di raccolta secondo i calendari e la normativa in vigore in ogni singolo Comune di ubicazione dell'immobile. Sono altresì inclusi nel servizio la fornitura dei contenitori per la differenziata, ove non già presenti, e dei sacchetti sostitutivi.

E' inclusa nel prezzo la fornitura del materiale igienico sanitario nei servizi igienici: sapone liquido, asciugamani di carta, carta igienica, sacchetti igienici per assorbenti, gel igienizzante virucida/biocida per le mani comprensivo di distributore, tutti nella quantità e misura tale da garantirne la costante disponibilità.

Il gel disinfettante virucida/biocida per le mani e appositi distributori sono altresì da collocare nel numero di uno per ogni ingresso degli immobili e uno ad ogni piano di ogni immobile e dovrà esserne garantita la costante disponibilità - valore presunto € **113.198,94** oltre iva 22%;

- **Attività di disinfestazione e derattizzazione** come meglio dettagliate successivamente e nel progetto tecnico – valore presunto € **5.654,98** oltre iva 22%;

- **Attività di ritiro e smaltimento rifiuti speciali** (pericolosi e non pericolosi) secondo un valore presunto di € **5.880,00** oltre iva 22% che verrà determinato a misura in funzione delle effettive quantità ritirate e smaltite (Sono inclusi nel prezzo la fornitura dei registri di carico e scarico e la redazione e presentazione del MUD, ove previsto, per ciascuna sede);

Art. 3 – Durata e importo dell'appalto

La durata contrattuale complessiva dell'appalto è individuata in mesi 12.

In particolare, per la sede di Palermo (immobile ID1) è previsto l'affidamento del servizio con attivazione presunta al 01.11.2020 e per l'intera durata contrattuale di 12 mesi, mentre per gli affidamenti del servizio nei rimanenti 13 immobili (ID2, ID3, ID4, ID5, ID6, ID7, ID8, ID9, ID10, ID11, ID12, ID13, ID14), ubicati in diverse città della Sicilia, si prevede una durata dell'affidamento diversificata e in funzione della data di scadenza di precedenti affidamenti ancora in essere.

Affidamento del servizio di pulizia, igiene ambientale, disinfestazione e smaltimento rifiuti speciali per la sede di Palermo e gli Uffici periferici della regione Sicilia del Provveditorato OO.PP. Sicilia Calabria per una durata contrattuale di 12 mesi.

ALLEGATO 1A - Capitolato Speciale d'Appalto

Questa Amministrazione ha valutato di non suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del D. lgs. n. 50/2016, poiché, tenuta presente la durata temporale, il valore dell'affidamento, le dimensioni territoriali, la dislocazione delle sedi e le dimensioni delle superfici interessate (per alcune sedi notevolmente modeste), non si ravvedono restrizioni del mercato di riferimento.

Difatti, essendo le sedi elencate all'art. 2 al momento interessate da diversi contratti per il servizio di pulizia e smaltimento rifiuti, attivati in momenti diversi con vari operatori economici, si è potuto constatare in più occasioni, inclusa quella per l'emergenza sanitaria di marzo 2020 legata a Covid-19, che ciò comporta un eccessivo frazionamento degli interlocutori e delle modalità operative non sempre gestibili in maniera efficiente e funzionale considerato anche il ridotto numero di risorse umane a disposizione di questo Provveditorato.

Alla data di luglio 2020, le scadenze temporali dei contratti in essere sono le seguenti:

SCADENZA TEMPORALE DEI CONTRATTI IN ESSERE PER SERVIZI DI PULIZIE		
ID immobile	SEDE IMMOBILE	SCADENZA
1	Sede principale di Palermo	Proroga tecnica concessa nelle more del nuovo affidamento.
2	Settore tecnico provinciale di Catania	01/11/2020
3	Settore tecnico provinciale di Catania - Archivio	01/11/2020
4	Settore tecnico provinciale di Siracusa	01/11/2020
5	Settore tecnico provinciale di Messina	07/11/2020
6	Settore tecnico provinciale di Agrigento	13/11/2020
7	Settore tecnico provinciale di Ragusa	09/12/2020
8	Settore Opere Marittime di Messina	08/03/2021
9	Settore tecnico provinciale di Trapani	08/03/2021
10	Settore tecnico provinciale di Trapani - Archivio	08/03/2021
11	Settore tecnico provinciale di Caltanissetta	08/03/2021
12	Settore tecnico provinciale di Enna	08/03/2021
13	Settore Opere Marittime di Trapani	08/03/2021
14	Settore Opere Marittime di Porto Empedocle (AG)	08/03/2021

Ritenendo presumibile che il servizio per l'immobile ID1 di Palermo possa essere avviato, a conclusione della procedura, il 01/11/2020, al fine di ricondurre ad un'unica scadenza e con unico operatore economico i contratti relativi ai vari immobili/sedi, si procederà all'affidamento relativo alla sede principale di Palermo per una durata di 12 mesi, e cioè dal 01/11/2020 al 31/10/2021, mentre i servizi per i restanti immobili/sedi verranno affidati/attivati in modalità differita nel mese di scadenza dei rispettivi contratti attualmente in essere e la durata dell'affidamento per ognuno di essi non potrà in ogni caso eccedere la data di scadenza che si verrà a determinare a seguito dell'affidamento per la sede principale di Palermo pari a 12 mesi.

Il servizio, pertanto, nelle varie sedi sarà attivato presumibilmente secondo la roadmap di seguito riportata:

DURATA DEI SERVIZI PER OGNI SEDE				
ID immobile	SEDE IMMOBILE	ATTIVAZIONE PRESUNTA	SCADENZA PRESUNTA	DURATA PRESUNTA AFFIDAMENTO
1	Sede principale di Palermo	01/11/2020	31/10/2021	12 mesi (effettivi)

Affidamento del servizio di pulizia, igiene ambientale, disinfestazione e smaltimento rifiuti speciali per la sede di Palermo e gli Uffici periferici della regione Sicilia del Provveditorato OO.PP. Sicilia Calabria per una durata contrattuale di 12 mesi.

ALLEGATO 1A - Capitolato Speciale d'Appalto

2	Settore tecnico provinciale di Catania	01/11/2020	31/10/2021	12 mesi
3	Settore tecnico provinciale di Catania - archivio	01/11/2020	31/10/2021	12 mesi
4	Settore tecnico provinciale di Siracusa	01/11/2020	31/10/2021	12 mesi
5	Settore tecnico provinciale di Messina	07/11/2020	31/10/2021	12 mesi
6	Settore tecnico provinciale di Agrigento	13/11/2020	31/10/2021	12 mesi
7	Settore tecnico provinciale di Ragusa	09/12/2020	31/10/2021	11 mesi
8	Settore Opere Marittime di Messina	08/03/2021	31/10/2021	8 mesi
9	Settore tecnico provinciale di Trapani	08/03/2021	31/10/2021	8 mesi
10	Settore tecnico provinciale di Trapani - archivio	08/03/2021	31/10/2021	8 mesi
11	Settore tecnico provinciale di Caltanissetta	08/03/2021	31/10/2021	8 mesi
12	Settore tecnico provinciale di Enna	08/03/2021	31/10/2021	8 mesi
13	Settore Opere Marittime di Trapani	08/03/2021	31/10/2021	8 mesi
14	Settore Opere Marittime di Porto Empedocle (AG)	08/03/2021	31/10/2021	8 mesi

La data di effettiva attivazione del servizio per il singolo immobile risulterà da apposito verbale di consegna sottoscritto in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore.

A tal fine i corrispettivi saranno determinati per ogni singola sede/immobile a misura e su base mensile, come da progetto tecnico "Allegato A" e per importi ribassati secondo l'offerta economica del fornitore, affinché si possa riconoscere all'Appaltatore un importo determinato in funzione dei servizi effettivamente svolti e per il periodo e importo frazionario derivante dai casi in cui l'attivazione del servizio per un dato immobile non coincida con il primo giorno del mese.

L'importo presunto e soggetto a ribasso, per l'intera durata prevista, al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è pari ad € 124.733,92.

Il suddetto importo è stato calcolato secondo quanto riportato nel Progetto Tecnico "Allegato A" e devono essere garantite complessivamente almeno 5.343,26 ore (Cinquemilatrecentoquarantatre/26) lavorative.

L'appalto è finanziato con fondi del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.392,00 oltre iva 22% e non è soggetto a ribasso.

La stazione appaltante ha stimato in € 95.014,33 (pari al 76,17% dell'importo complessivo a base d'asta di € 124.733,92) i costi per la manodopera.

Art. 4 – Proroga e modifiche

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata o prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 D.lgs. 50/2016. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni e/o delle superfici interessate, anche per immobili diversi da quelli individuati ma ubicati nelle stesse città, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 106, comma 12 D.lgs. 50/2016).

Il contratto potrà inoltre essere modificato ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.lgs. 50/2016 entro il 10% del valore iniziale.

Il valore di tali modifiche non è preventivamente quantificabile.

Art. 5 - Sopralluogo

Ai sensi del D.L. N. 76 del 16.07.2020 art. 8 comma 1 lett. b, **non è previsto** il sopralluogo e si allegano le planimetrie degli immobili "Allegato B".

Si sottolinea che la mancata effettuazione del sopralluogo **NON** costituisce motivo di esclusione e non potrà costituire motivo per l'opposizione di eccezioni e/o variazioni alle condizioni di aggiudicazione e nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione dei servizi in relazione a una pretesa eventuale di imperfetta conoscenza di ogni elemento relativo all'ubicazione, alla natura e alle caratteristiche delle strutture da pulire/gestire e alle attrezzature ivi presenti.

Art. 6 – Aree omogenee, frequenze, attività e prezzi

Per tutti gli immobili, sedi di uffici del Provveditorato, vengono individuate le Aree Omogenee sulle quali istituire il servizio oggetto di appalto con la specifica indicazione delle relative superfici e attività richieste. Di seguito il riepilogo delle Aree Omogenee individuate per ogni singolo immobile ed i relativi mq:

Aree Omogenee	Ambiti Costituenti le aree omogenee
Area tipo 1 – Uffici	Uffici, sale riunioni, biblioteche non aperte al pubblico, sale comuni.
Area tipo 2 - Spazi Connettivi	Atri, androni, corridoi, pianerottoli, scale e ascensori, (foresteria in uso al personale solo immobile ID1).
Area tipo 3 - Servizi Igienici Bagni, antibagni, infermerie, spogliatoi	Bagni, antibagni, spogliatoi.
Area tipo 4 - Aree Tecniche, Ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici	Ripostigli, archivi morti, magazzini, depositi, officine, garage, locali tecnici.
Area tipo 5 - Aree Esterne non a verde	Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, percorsi espositivi esterni pavimentati e non.

AREE OMOGENEE PER IMMOBILE							
ID	UBICAZIONE IMMOBILE	m ²					TOTALE m ²
		Area 1 (Uffici)	Area 2 (Spazi connettivi)	Area 3 (Bagni)	Area 4 (Aree tecniche - archivi)	Area 5 (Aree esterne)	
1	Piazza Verdi, 16 – Piani T, I, II, III - Palermo	1691,41	1047,72	161,95	597,42	135,64	3634,14
2	Via Teatro Massimo, 44 Piano II - Catania	289,54	89,37	20	-	-	398,91
3	Via Teatro Massimo, 16 Piano II – (archivio) Catania	-	-	-	100	-	100
4	Via Ruggero VII, 4 - Piani T., I, II, III – Siracusa	136	377	30	22	210	775
5	Via Dei Mille, 270 - Messina	165,01	103,24	21,85	17,37	-	307,47
6	Via San Vito, 4 – Piano IV e V - Agrigento	425,01	122,12	29,3	41,13	36,48	654,04
7	Via Natalelli, 107 – Piano III - Ragusa	195	60	20	10	55	340
8	Via Banchina I – Piano T. – Messina - Porto	85,94	22,8	10,4	20,8	-	139,94
9	Piazza S. Agostino, 11 - Piano I e II – Trapani	257,25	120,38	15,27	17,39	18,24	428,53

Affidamento del servizio di pulizia, igiene ambientale, disinfestazione e smaltimento rifiuti speciali per la sede di Palermo e gli Uffici periferici della regione Sicilia del Provveditorato OO.PP. Sicilia Calabria per una durata contrattuale di 12 mesi.

ALLEGATO 1A - Capitolato Speciale d'Appalto

10	Via Badia Nuova – Piano Terra (archivio) - Trapani	-	-	-	97,11	-	97,11
11	Via Rosso Di San Secondo, 39 – Piani III e IV - Caltanissetta	148,06	19,62	27,39	22,07	8	225,14
12	Via Roma – Piano I – - (Archivio) - Enna	-	-	-	105,07	-	105,07
13	Molo Sanità – Piano Terra – Trapani - Porto	57,01	2,25	5	-	-	64,26
14	Via Gioeni – Porto Empedocle AG	84,57	33,01	15,24	53,91	333,55	520,28
PARZIALE per area m²		3534,8	1997,51	356,4	1104,27	796,91	
						TOTALE m²	7789,89

Per ogni Area omogenea è stato individuato il fabbisogno delle attività ordinarie di pulizia considerando un incremento e/o rimodulazione delle prestazioni in funzione dell'emergenza sanitaria da Coronavirus e del protocollo anti Covid-19 adottato dal Provveditorato.

Si evidenzia che il fabbisogno individuato differisce per modalità, prestazioni e frequenza da quanto previsto negli analoghi contratti precedentemente stipulati da questa Amministrazione che non tenevano conto della specificità e destinazione delle superfici.

FABBISOGNO E FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA ORDINARIA

Il fabbisogno delle attività ordinarie di pulizia è stato stimato prevedendo l'erogazione del servizio per n. 5 (cinque) giorni a settimana e una frequenza delle diverse prestazioni rappresentata nella sottostante tabella:

Frequenze Attività di Pulizia Ordinaria	
LEGENDA: G=giornaliero, G/2=2 volte al giorno, G/3=3 volte al giorno, S=1 volta a settimana, S/2=2 volte a settimana, S/3=3 volte a settimana, 2S=ogni 2 settimane, M=1 volta al mese, 2M=ogni 2 mesi, 3M=ogni 3 mesi, 4M=ogni 4 mesi, 6M=ogni 6 mesi, A=annuale	
Area Omogenea tipo 1 - UFFICI	UNITA' DI MISURA(€/MQ)
PRESTAZIONI RICHIESTE	Frequenze
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con sanificazione dei contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e successivo conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Detersione pavimenti	S/2
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, scaffali, etc.), porte e punti di contatto comune (PC, tastiera, mouse, telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	G
Disinfezione e Sanificazione di scrivanie, braccioli sedie, maniglie porte e punti di contatto comune (PC, tastiera, mouse, telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie, schermi touch stampanti) con detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida. Per le parti in legno verrà utilizzato detergente neutro e	G

Affidamento del servizio di pulizia, igiene ambientale, disinfestazione e smaltimento rifiuti speciali per la sede di Palermo e gli Uffici periferici della regione Sicilia del Provveditorato OO.PP. Sicilia Calabria per una durata contrattuale di 12 mesi.

ALLEGATO 1A - Capitolato Speciale d'Appalto

disinfettante virucida a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)	
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S/2
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	M/2
Spazzatura a umido pavimenti	S/3
Detersione porte in materiale lavabile	M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto delle normative sulla sicurezza	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Deragnatura	M
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, etc.)	6/M
Area Omogenea tipo 2 - SPAZI CONNETTIVI	UNITA' DI MISURA(€/MQ)
PRESTAZIONI RICHIESTE	Frequenze
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti.	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Detersione pavimenti	S/2
Spolveratura a umido, altezza operatore, di corrimani, arredi (eventuali scrivanie, eventuali sedie, mobili, suppellettili, etc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiera, maniglie, ecc)	G
Disinfezione e Sanificazione del corrimano delle scale, eventuali scrivanie, eventuali sedie, maniglie porte e punti di contatto comune (interruttori luci e pulsantiera rilevazione presenze, maniglie, pulsanti dei distributori automatici, schermi touch stampanti multifunzioni, pareti e pulsantiera degli ascensori) con detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida. Per le parti in legno verrà utilizzato detergente neutro e disinfettante virucida a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)	G
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S/2
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	M/2
Spazzatura a umido pavimenti	S/3
Detersione porte in materiale lavabile	M

Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	3M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	3M
Spolveratura a umido arredi parti alte	3M
Deragnatura	M
Pulizia a fondo dei portoni di ingresso con lucidatura ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, etc.	M
Spolveratura ringhiere scale	M
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassonetti, canaline, etc.)	6/M
Fornitura, reintegro dei distributori e posizionamento del materiale di consumo (gel disinfettante mani agli ingressi degli immobili e ai piani)	G
Area Omogenea tipo 3 - SERVIZI IGIENICI	UNITA' DI MISURA(€/MQ)
PRESTAZIONI RICHIESTE	Frequenze
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	G
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	G
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	G
Detersione, disinfezione e sanificazione pavimento	G
Spolveratura a umido, altezza operatore, di eventuali arredi (mobili, suppellettili, etc.), porte e punti di contatto comune (interruttori, pulsantiere, maniglie, distributori)	G
Disinfezione e Sanificazione delle sedute, delle porte e punti di contatto comune (interruttori e pulsantiere, maniglie, pulsanti e leve dei distributori) con detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida. Per le parti in legno verrà utilizzato detergente neutro e disinfettante virucida a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)	G
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	S/3
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	M/2
Detersione porte in materiale lavabile	S/2
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	3M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	2M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	S/2
Spolveratura a umido arredi parti alte	S/2
Deragnatura	M

Affidamento del servizio di pulizia, igiene ambientale, disinfestazione e smaltimento rifiuti speciali per la sede di Palermo e gli Uffici periferici della regione Sicilia del Provveditorato OO.PP. Sicilia Calabria per una durata contrattuale di 12 mesi.

ALLEGATO 1A - Capitolato Speciale d'Appalto

Detersione e disinfezione sanitari, pareti circostanti e arredi	G
Pulizia di specchi e mensole	G
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici	G
Disincrostazione dei sanitari	S/2
Detersione e disinfezione pareti rivestite a mattonelle o con altra superficie lavabile	S/2
Fornitura, reintegro dei distributori e posizionamento del materiale di consumo (carta igienica, crema sapone, gel disinfettante virucida mani, carta igienica, carta asciugamani, sacchetti igienici, sacchetti per assorbenti)	G
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassettoni, canaline, etc.)	6/M
Area Omogenea tipo 4 - AREE TECNICHE	UNITA' DI MISURA(€/MQ)
PRESTAZIONI RICHIESTE	Frequenze
Svuotamento cestini ed eventuale sostituzione sacchetto con eventuale sanificazione contenitori portarifiuti	S
Raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta	S
Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti	M/2
Detersione pavimenti	3M
Spolveratura a umido, altezza operatore, di arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, etc.), porte e punti di contatto comune (telefoni interruttori e pulsantiere, maniglie, ecc)	M
Disinfezione e Sanificazione delle porte e punti di contatto comune (interruttori e pulsantiere, maniglie, pulsanti) con detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida.	S
Rimozione macchie e impronte (da pavimenti, porte, porte a vetri, sportellerie e verticali lavabili)	2M
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, fan coil e davanzali interni, altezza operatore	2M
Spazzatura a umido pavimenti	M/2
Detersione porte in materiale lavabile	2M
Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)	6M
Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassettoni e davanzali esterni accessibili dall'interno nel rispetto normative sicurezza	6M
Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi altezza uomo	6M
Spolveratura a umido arredi parti alte	6M
Deragnatura	M
Aspirazione polvere (tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette aerazione, termoconvettori, cassettoni, canaline, etc.)	6M

Affidamento del servizio di pulizia, igiene ambientale, disinfestazione e smaltimento rifiuti speciali per la sede di Palermo e gli Uffici periferici della regione Sicilia del Provveditorato OO.PP. Sicilia Calabria per una durata contrattuale di 12 mesi.

ALLEGATO 1A - Capitolato Speciale d'Appalto

Area Omogenea tipo 5 - AREE ESTERNE NON A VERDE	UNITA' DI MISURA(€/MQ)
PRESTAZIONI RICHIESTE	Frequenze
Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne, della viabilità, delle griglie, caditoie e cunette stradali da piccoli rifiuti e foglie caduche, rami secchi, carta, barattoli e altri ingombri	S/2
Raccolta e conferimento ai punti di raccolta di rifiuti di qualsiasi tipo, svuotamento cestini con deposito rifiuti nei cassonetti con eventuale sostituzione sacchetti portarifiuti	S/3
Lavaggio pavimentazione aree esterne e pulizia griglie e caditoie	M
Pulizia sporgenze, balconi, terrazze e coperture da escrementi piccioni	M/2
Pulizia scale esterne di sicurezza	M
Pulizia grate, inferriate, cancelli esterni, etc.	M
Controllo chiusini di terrazzi e balconi e rimozione ostruzioni dell'imboccatura degli stessi	M

Immobile ID1 – Palermo – Locale con accesso esclusivo da Via Favara

Al piano terra dell'immobile ID1 di Palermo è presente un locale di circa 50 mq ad uso del personale del Provveditorato con accesso esclusivo da Via Favara.

Per lo stesso è altresì richiesto il servizio di pulizia e sono state previste le frequenze e le prestazioni individuate per le aree omogenee 2 (Spazi connettivi) e aree omogenee 3 (Servizi Igienici).

SERVIZI DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

Vengono previste le seguenti attività di derattizzazione e disinfestazione annuali da eseguirsi in periodo concordato con l'Amministrazione:

- DERATTIZZAZIONE: viene prevista per tutti i locali destinati ad archivi e locali tecnici ed aree esterne (area tipo 4 e tipo 5).
- DISINFESTAZIONE DA BLATTE: prevista per Uffici (Area tipo 1), Area tipo 2 (Spazi Connettivi), Area tipo 3 (Servizi igienici) e archivi (area tipo 4).
- DISINFESTAZIONE INSETTI STRISCIANTI (PULCI-FORMICHE) ED ALTRI ARTROPODI (ZECCHE): prevista per tutti i locali
- DISINFESTAZIONE MOSCHE E MOSCERINI: aree tipo 1, tipo 2 e tipo 3 .

L'intervento di derattizzazione (profilassi antimurina), consiste nell'applicazione di esche rodenticide regolarmente registrate al Ministero della Sanità, collocate all'interno di specifici contenitori, e nel monitoraggio dei punti esca con sostituzione parziale o totale delle esche, dei contenitori rotti o comunque non più idonei. Non possono essere utilizzate esche sfuse.

Il fornitore, a fine servizio, dovrà rimuovere dalle aree interessate le carcasse ed i residui delle sostanze utilizzate per il trattamento.

La segnalazione del numero dei contenitori disposti e la loro posizione deve essere riportata negli appositi spazi della scheda consuntivo intervento.

L'attività di disinfestazione consiste, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- disinfestazione da blatte: applicazione di trappole a collante con feromoni o attrattivi alimentari. Le trappole devono essere segnalate, numerate e indicate in una apposita planimetria fornita in copia all'Amministrazione Contraente;
- disinfestazione da insetti striscianti (pulci, formiche) ed altri antropodi (zecche): applicazione di esche/trappole insetticide all'interno ed esche in granuli all'esterno;

Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere fornite all'Amministrazione contraente la Scheda Tecnica e la scheda di sicurezza del presidio medico chirurgico utilizzato riportante il lotto di produzione. Per ogni intervento di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione deve essere redatto in triplice copia un rapporto di lavoro che riporti in modo specifico le aree trattate, i p.m.c. utilizzati, il lotto di produzione dei p.m.c. e la percentuale di utilizzo delle miscele utilizzate. Durante lo svolgimento dei lavori devono essere osservate, come disposto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

In generale, le operazioni di disinfestazione e derattizzazione dovranno essere eseguite da personale adeguatamente qualificato, al di fuori del normale orario di lavoro dell'Amministrazione Contraente.

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI

Viene prevista la raccolta e lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi (Toner, Apparecchiature elettriche/elettroniche da ufficio, mobilio, archivi cartacei) e pericolosi (Estintori, Batterie, Neon, Apparecchiature elettriche/elettroniche da ufficio con componenti pericolosi, eventuale materiale DPI derivante dall'emergenza Covid qualora non più smaltibile nell'indifferenziata) secondo le seguenti quantità presunte:

NON PERICOLOSI:

- 500 kg/anno per la sede di Palermo (Immobile ID 1);
- 100 Kg/anno per la sede di Enna (Immobile ID 12) - Trapani OO.MM. (Immobile ID 13) e archivi distaccati.
- 300 kg/anno per ognuna delle altre sedi esclusi gli archivi distaccati.

PERICOLOSI:

- 300 kg/anno per la sede di Palermo (Immobile ID 1);
- 100 Kg/anno per la sede di Enna (Immobile ID 12) - Trapani OO.MM. (Immobile ID 13) e archivi distaccati.
- 200 kg/anno per ognuna delle altre sedi.

Il ritiro dei rifiuti speciali è previsto presuntivamente nel numero di uno ogni 2 mesi per ogni immobile e comunque su richiesta dell'Amministrazione.

Il prezzo preventivato è di **€ 0,80 per Kg** per i rifiuti non pericolosi e **€ 1,20 per Kg** per i pericolosi ed è soggetto a ribasso. L'importo esatto verrà determinato a misura secondo l'effettiva quantità ritirata e smaltita rilevata da formulario.

Nel caso di rifiuti pericolosi, la redazione e presentazione del relativo MUD si intende incluso nel prezzo.

L'Appaltatore dovrà fornire i registri di carico e scarico e dovrà rilasciare formulario di avvenuto smaltimento (conformemente alle disposizioni dell'art. 193 del D. Lgs. 152/06), e/o di qualsiasi altro documento di trasporto per sopravvenute modifiche legislative.

In fase di ritiro i rifiuti verranno pesati dall'Appaltatore in contraddittorio con il Direttore Operativo e verrà redatto apposito verbale riportante quantitativi e tipologie. Il fornitore si obbliga a recapitare all'Amministrazione, nel più breve tempo possibile, il formulario attestante il corretto smaltimento dei rifiuti. L'Appaltatore del servizio accetta di raccogliere e conferire i rifiuti ad un idoneo e autorizzato impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale, assumendosene tutta la responsabilità sin dal momento del ritiro e sollevando, in tal modo, l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità sia civile che penale.

Il servizio dovrà essere espletato in osservanza della normativa sopra citata e delle modalità previste dal DM 17/12/2009 recante istruzioni sul sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRIS) e s.m.i., e nel rispetto delle disposizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti.

Non è prevista per ciascuna raccolta periodica un quantitativo minimo garantito.

Si precisa che ai fini dell'esecuzione del servizio di smaltimento rifiuti speciali, l'Appaltatore dovrà essere in possesso dell'iscrizione **all'Albo Nazionale Gestori Ambientali**, secondo quanto previsto dall'articolo 212 del D. Lgs. n. 152/2006 per la categoria pertinente ai rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da smaltire.

Ai sensi dell'art. 89, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 si rappresenta che "l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Per quanto non previsto nel presente documento si rimanda al capitolato tecnico allegato 25 al capitolato d'oneri "servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "servizi di gestione rifiuti speciali" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

PREZZI

Per il calcolo dell'importo presunto sono stati considerati i seguenti prezzi iva esclusa soggetti a ribasso:

Elenco prezzi		
Pulizie a canone mensile	Parametro	Prezzo
AREA 1 Uffici, sale riunioni, biblioteche non aperte al pubblico, sale comuni	€/mq/mese	€ 1,44
AREA 2 atri, corridoi, pianerottoli, scale, ascensori (con fornitura di gel igienizzante e distributore agli ingressi degli immobili e ai piani)	€/mq/mese	€ 0,60
AREA 3 Bagni ed antibagni (con fornitura materiale igienico sanitario e gel igienizzante per le mani con relativi distributori)	€/mq/mese	€ 8,24
AREA 4 Magazzini, depositi, archivi, locali tecnici	€/mq/mese	€ 0,70
AREA 5 Aree scoperte di pertinenza dell'immobile quali parcheggi, rampe di accesso, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze ed aree di servizio come l'autorimessa	€/mq/mese	€ 0,14
Disinfestazione	Parametro	
Derattizzazione	€/mq a intervento	€ 0,466
Deblattizzazione	€/mq a intervento	€ 0,363
Disinfestazione pulci-formiche, zecche	€/mq a intervento	€ 0,052
Disinfestazione mosche - Fornitura in comodato trappole, sostituzione Collante e smaltimento	€/mq a intervento	€ 0,310
Raccolta e smaltimento rifiuti speciali	Parametro	
Rifiuti speciali non pericolosi	€/Kg	€ 0,80
Rifiuti speciali pericolosi	€/Kg	€ 1,20

I prezzi contrattuali, determinati applicando ai singoli prezzi suindicati il ribasso presentato in sede di offerta, sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili e autorizzate. Le eventuali variazioni sono valutate con i prezzi dell'elenco prezzi contrattuale. Se in tale elenco non sono presenti le lavorazioni in variante, si procederà alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento. I nuovi prezzi devono essere approvati dal RUP.

Art. 7 – Orario di espletamento del servizio

Il servizio verrà svolto 5 giorni su 7 nelle giornate dal lunedì al venerdì, escluse le giornate festive infrasettimanali. Gli orari di servizio saranno concordati con l'Amministrazione, comunque, indicativamente il servizio sarà effettuato nella fascia oraria compresa tra le ore 15.00 e le ore 20.00 ed in modo da non intralciare il regolare andamento dei servizi della Stazione Appaltante e da non recare disturbo.

È facoltà della Stazione Appaltante variare l'orario di servizio nei singoli plessi dandone comunicazione a mezzo e-mail all'Appaltatore che dovrà accettare senza presentare eccezioni o richieste di ulteriori corrispettivi.

Art. 8 - Oneri a carico dell'Appaltatore e prodotti/attrezzature.

Nello svolgimento delle attività oggetto del servizio, il Fornitore, anche se non espressamente indicato nel presente documento, dovrà attenersi a quanto definito dalla normativa vigente; è inoltre compito del Fornitore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale.

Il Fornitore dovrà procedere, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione, ad ogni pulizia conseguente a spostamenti o sostituzioni di nuovi arredi e spostamento di suppellettili.

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti.

È facoltà dell'Amministrazione modificare gli orari di effettuazioni dei servizi e la frequenza anche in relazione a diverse esigenze.

Sarà cura dell'Appaltatore posizionare dispositivi visivi rimovibili (strisce e cartelli), al fine di evitare un accesso degli utenti non in sicurezza nelle aree soggette al lavaggio dei pavimenti o ad operazioni di pulizia comportanti rischi.

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore con i propri capitali, con propri mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, attrezzi e macchine mediante l'organizzazione dell'Impresa ed a suo rischio. Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attrezzature, apparecchiature, macchinari occorrenti e adeguati alla prestazione richiesta: scale, lucidatrici, aspirapolvere, lavasciuga, carrelli, monospazzola ecc.;
- materiale di pulizia: detergenti, disinfettanti, sanificanti, cere, spruzzatori, scopettoni, statiche, pennelli, piumini, panni, strofinacci, guanti, secchi, sacchi per il contenimento di rifiuti (compresi i sacchetti per i cestini presenti negli uffici).

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 81/2008.

Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità di intervento, devono essere finalizzate ad assicurare il massimo confort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano e confortevole svolgimento delle attività nel pieno rispetto dell'immagine della Stazione Appaltante.

Prodotti utilizzati e Criteri Ambientali Minimi

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere non nocivi e rispondere alla normativa vigente in Italia e nell'U.E relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità". È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi e in particolare di acido cloridrico ed ammoniacale. Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CF/C). I detergenti ed i disinfettanti devono essere utilizzati nelle concentrazioni appropriate indicate dai fabbricanti.

È vietato l'uso di segatura sui pavimenti.

L'Appaltatore dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature per le quali dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto

stato di manutenzione e dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. L' Appaltatore sarà responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature e di tutti i prodotti utilizzati.

Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, durante il corso di validità dell'appalto, prelievi sui prodotti utilizzati dall'Appaltatore effettuando verifiche presso laboratori autorizzati circa la conformità della composizione chimica degli stessi con quanto risultante dalla scheda tecnica di ogni singolo prodotto indicato dall' Appaltatore nell'ambito dell'offerta tecnica.

L'Appaltatore si impegna al rispetto delle specifiche tecniche dei prodotti da utilizzare nell'espletamento del servizio di pulizia previsti dal Decreto Ministeriale del 24 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. nr. 142 del 20/06/2012, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ha adottato i “Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene” (Allegato E).

Come previsto dall'art. 5.3.1, 5.3.2 e 5.3.3 del sopra richiamato decreto Ministeriale del 24/05/2012, **l'Appaltatore deve fornire la lista completa di tutti i prodotti che si impegna ad utilizzare** (prodotti detergenti, prodotti disinfettanti, prodotti biocidi, prodotti classificati “superconcentrati”, prodotti ausiliari), riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, eventuali autorizzazioni ministeriali etc., funzione d'uso e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'Impresa, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all' Allegato A o Allegato B del citato Decreto Ministeriale.

L'Appaltatore non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante, punto 5.5.1 del D.M..

E' vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco), punto 5.5.2 del D.M..

Per le attività di disinfezione dovranno essere impiegati prodotti disinfettanti (biocida o presidi medico-chirurgici) la cui efficacia nei confronti dei diversi microrganismi, come ad esempio i virus, deve essere dichiarata in etichetta sulla base delle evidenze scientifiche presentate dalle imprese e stabilita a seguito dell'esame della documentazione (che include specifiche prove di efficacia) presentata al momento della richiesta di autorizzazione del prodotto.

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute, punto 5.3.2 del D.M.:

- a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n.392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: “Presidio medico-chirurgico” e “Registrazione del Ministero della salute n.”.
- b) come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: “Prodotto biocida” e “Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n.”.

I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi al paragrafo 6.2 del CAM “Servizio di pulizia”, adottato con DM 24 maggio 2012, “Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, decappanti, smacchiatori etc.) e detergenti superconcentrati multiuso, dei detergenti superconcentrati per servizi sanitari, dei detergenti superconcentrati per la pulizia di finestre”

Materiali di consumo

Sono a carico dell'Appaltatore le spese per l'acquisto dei materiali necessari alle pulizie e dei materiali di consumo da reintegrare costantemente in tutti i plessi interessati dall'appalto. I materiali di consumo da

Affidamento del servizio di pulizia, igiene ambientale, disinfestazione e smaltimento rifiuti speciali per la sede di Palermo e gli Uffici periferici della regione Sicilia del Provveditorato OO.PP. Sicilia Calabria per una durata contrattuale di 12 mesi.

fornire e reintegrare sono i seguenti:

- carta igienica (in tutti i servizi igienici)
- sapone liquido per le mani (in tutti i servizi igienici)
- carta asciugamani salviette monouso (in tutti i servizi igienici)
- sacchetti per assorbenti (in tutti i servizi igienici - Donne)
- gel disinfettante per le mani virucida/biocida e relativi distributori (in tutti i servizi igienici)
- gel disinfettante per le mani virucida/biocida e relativi distributori/dispenser (Uno agli ingressi degli immobili e uno per piano collocato negli spazi connettivi)
- sacchi e sacchetti per smaltimento rifiuti

I materiali di consumo devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- essere conformi alla vigente normativa in materia (con certificazione fornita dallo stesso Appaltatore);
- essere idonei agli apparecchi distributori installati;
- essere confezionati opportunamente per garantirne l'igiene e l'integrità in tutte le fasi del trasporto e del magazzinaggio;
- il personale dell'Appaltatore dovrà porre particolare attenzione al rifornimento periodico dei materiali di consumo al fine di evitarne l'esaurimento nel corso della giornata lavorativa.

Per la fornitura di prodotti di carta tessuto (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso etc.) deve essere assicurato il rispetto dei criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che fissa i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel Europeo al tessuto carta.

Risparmio energetico

Al fine di contenere il consumo energetico, l'Appaltatore dovrà assicurare lo spegnimento degli impianti illuminati di tutti i locali, i vani e gli spazi comuni che, di volta in volta, non sono direttamente interessati al servizio di pulizia. Gli operatori avranno cura, altresì, di chiudere finestre e porte.

Art. 9 - Oneri a carico della Stazione appaltante

La Stazione Appaltante si impegna a mettere a disposizione dell'Appaltatore, energia elettrica, acqua e, compatibilmente con le proprie disponibilità, i locali da adibire a deposito di materiali ed attrezzature in ciascuna struttura oggetto del presente dell'appalto. La responsabilità dei locali è a totale carico dell'Appaltatore.

Si fa presente che i locali in caso di necessità devono essere liberati o resi disponibili.

Art. 10 - Raccolta e smaltimento rifiuti urbani

Al termine del servizio i rifiuti raccolti all'interno degli uffici e dai contenitori presenti nelle altre aree omogenee devono essere trasportati, divisi seguendo il criterio differenziato e il calendario in uso nel Comune sede dell'immobile, nelle apposite aree di raccolta più vicine o nei cassonetti pubblici. Ove sia previsto il ritiro c.d. "porta a porta" sarà cura del Fornitore provvedere al corretto ed efficiente ritiro dei rifiuti da parte del servizio comunale di raccolta esponendoli nei giorni e agli orari previsti.

In nessun caso i rifiuti prodotti potranno essere abbandonati all'interno degli immobili dell'Amministrazione. È incluso nel prezzo la fornitura dei sacchetti e dei contenitori della raccolta differenziata, ove non già presenti, da collocarsi negli spazi connettivi nel numero di almeno un "punto di raccolta completo" (umido, plastica, vetro/lattine, carta, indifferenziata) ogni 300 mq di superficie dell'immobile e uno per la frazione di superficie residuale ove questa sia maggiore a 50 mq.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia dei detti contenitori della raccolta differenziata mediante lavaggio e disinfezione almeno una volta al mese.

È altresì incluso nel prezzo la fornitura dei cestini per la carta, ove non già presenti, e relativi sacchetti posizionati all'interno di ogni singolo ufficio.

Con riferimento ai rifiuti derivanti dall'impiego di DPI per la prevenzione della diffusione di Coronavirus SARS-COV-2, questi dovranno essere collocati in appositi contenitori con apertura a pedale forniti dall'Appaltatore nel numero di uno per ogni suddetto "punto di raccolta completo". I suddetti contenitori a pedale saranno dotati di sacchetti rinforzati forniti dall'Appaltatore e i rifiuti dovranno essere conferiti nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01)". Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

Art. 11 Struttura organizzativa e operativa del fornitore

La struttura organizzativa del Fornitore dovrà garantire, quale figura/funzione minima dedicata alla gestione del Contratto, la presenza di un **Gestore del Servizio**, ovvero, la persona fisica, nominata dal Fornitore, responsabile nei confronti della Stazione Appaltante, unica interfaccia verso la stessa, della gestione di tutti gli aspetti del Contratto (qualitativi ed economici) inerenti lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. Tale figura è dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale per la gestione dei Servizi, e ad essa è delegata la funzione di:

- gestione e controllo di tutti i Servizi afferenti il Contratto;
- raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio delle performance conseguite;
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalla Stazione Appaltante.

Il Fornitore, nella figura del Gestore del Servizio, identifica il personale che compone la struttura operativa per la corretta erogazione del servizio. Tale personale esegue le prestazioni di propria competenza secondo le modalità ed i tempi prescritti nel presente capitolato e documenti allegati.

Il personale dedicato deve essere dotato di apposita tessera di riconoscimento da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e cognome.

Il Fornitore ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed antinfortunistiche, esonerando e manlevando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito. Il Fornitore ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi a tutte le leggi italiane e comunitarie e alle direttive di carattere generale e speciale impartite dalla Stazione Appaltante per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, nonché a quelle appositamente emanate per il personale del Fornitore.

Il Fornitore deve provvedere al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL.

La Stazione Appaltante rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il Fornitore ed i propri dipendenti o collaboratori.

Tutto il personale impiegato dal Fornitore deve essere adeguatamente formato, in modo tale da svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, adottando metodologie prestazionali atte a garantire idonei standard qualitativi e di igiene ambientale, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro.

Consegna chiavi.

Al Gestore del Servizio designato dal Fornitore verranno date in consegna le chiavi di accesso dei locali delle varie sedi oggetto del servizio. Della consegna verrà redatto apposito verbale. Le chiavi dovranno essere custodite con la massima diligenza ed attenzione da parte del Fornitore e riconsegnate all'Amministrazione alla scadenza del rapporto contrattuale. Il Fornitore, in caso di smarrimento di una o più chiavi, dovrà farne immediatamente denuncia alle autorità competenti e darne comunicazione all'Amministrazione che provvederà per la sostituzione delle serrature e delle relative chiavi necessarie, con addebito della spesa al Fornitore tramite trattenuta sul corrispettivo mensile.

Programma operativo delle attività.

Il Gestore del servizio predisporrà entro i primi 10 giorni dal verbale di consegna, un apposito **Programma operativo delle attività** per ogni singolo immobile oggetto del servizio.

Il Programma operativo delle attività rappresenta la pianificazione temporale massima di un anno delle attività programmate con i relativi luoghi di intervento; inoltre, dovranno essere esplicitate, nel dettaglio, le specifiche di intervento relative a tutte le attività e prestazioni previste per le singole aree omogenee.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le attività secondo quanto riportato nel Programma Operativo che sarà preventivamente convalidato dal RUP che si riserverà il diritto di richiedere chiarimenti, modificazioni e/o integrazioni ritenute opportune.

Pertanto, nel Programma operativo delle attività dovranno essere riportati e specificati, per ogni immobile, i seguenti elementi:

- attività previste per l'immobile;
- orario di inizio e di fine delle pulizie giornaliere comprese le attività per smaltimento rifiuti;
- giornate ed orari di effettuazione delle pulizie settimanali, quindicinali, mensili, bimestrali etc.;
- periodo di esecuzione delle pulizie trimestrali, quadrimestrali, semestrali ed annuali;
- giornate di effettuazione delle attività di disinfestazione;
- numero e identità delle persone adibite alle singole prestazioni;
- elenco delle apparecchiature e dei materiali utilizzati;
- modalità di esecuzione delle singole prestazioni.

Orario di servizio del personale

La rilevazione dell'orario di servizio del personale dovrà risultare da appositi fogli firma che dovranno essere lasciati a disposizione, in un locale delle strutture oggetto del presente appalto, per eventuali controlli che dovessero essere effettuati dall'Amministrazione. Potrà essere predisposto dall'Appaltatore un diverso sistema di rilevazione delle presenze successivamente concordato con l'Amministrazione.

Art. 12 - Modalità di accesso dei fornitori esterni

Perdurando l'attuale stato emergenziale, sia il personale che gli utenti esterni per poter accedere agli immobili del Provveditorato dovranno essere in possesso di mascherina e potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea attraverso termo scanner, strumento analogo o autodichiarazione. In assenza di mascherina e in presenza di temperatura superiore alla soglia minima, non sarà consentito l'accesso alle sedi del Provveditorato.

Per quanto riguarda l'accesso di fornitori e soggetti esterni, saranno individuate apposite modalità di ingresso, transito e uscita, in modo da evitare le occasioni di contatto con il personale del Provveditorato. Le suddette procedure potranno subire variazioni in funzione dell'andamento dell'epidemia da Covid-19.

In ogni caso, il Fornitore e il personale da esso dipendente, dovranno rispettare le norme previste nell'apposito Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della

diffusione del virus COVID-19 nei luoghi di lavoro adottato dal Provveditorato del quale verranno portati a conoscenza.

Art. 13 - Dispositivi di protezione individuali e DPI anti Covid-19

Il Fornitore deve fornire al personale ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività, nonché del personale della Stazione Appaltante e ogni altro utente dell'edificio.

Inoltre, gli addetti/operatori che svolgono le attività devono correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità, e adottare l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dalla circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, di seguito riportati, ovvero previsti da successive modifiche/integrazioni normative: filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe.

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti a cura del Fornitore come materiale potenzialmente infetto.

Per la procedura di vestizione e svestizione dei dispositivi di protezione individuale si fa riferimento alla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, come di seguito riportata, ovvero a successive modifiche/integrazioni normative:

Vestizione:

1. togliere ogni monile e oggetto personale. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
2. controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
3. indossare un primo paio di guanti;
4. indossare sopra la divisa il camice monouso;
5. indossare idoneo filtrante facciale;
6. indossare gli occhiali di protezione;
7. indossare secondo paio di guanti.

Svestizione:

Regole comportamentali:

- evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- i DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione, a cura del Fornitore;
- decontaminare i DPI riutilizzabili;
- rispettare la sequenza indicata:
 1. rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
 2. rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 3. rimuovere gli occhiali e sanificarli;
 4. rimuovere la maschera FFP3 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
 5. rimuovere il secondo paio di guanti;
 6. praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcolica o con acqua e sapone.

Art. 14 – Divise del personale

Il personale deve indossare una divisa di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori. L'uniforme deve essere provvista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del fornitore di appartenenza, generalità, numero di matricola, mansione e fotografia. La divisa deve essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

Art. 15 – Comportamento del personale e obbligo di riservatezza

Nell'esecuzione del servizio il personale dipendente dell'Appaltatore e da eventuali subappaltatori, è tenuto a rispettare le norme sotto elencate:

A. Obblighi:

- a. Tenere un comportamento decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione, nel pieno rispetto delle persone e delle cose, al fine di non arrecare alcun danno agli stessi.
- b. Rispettare le misure di prevenzione derivanti dalla normativa anti Covid-19.
- c. Svolgere diligentemente i compiti affidategli, adottando, nell'ambito delle proprie competenze, tutti i necessari accorgimenti al fine di assicurare il massimo risultato dei lavori affidatigli usando materiali, prodotti e attrezzature nella misura sufficiente.
- d. Indossare apposito abbigliamento sempre pulito, con il cartellino di riconoscimento.
- e. Prestare la propria opera negli orari concordati con il Gestore del Servizio.
- f. Al termine del servizio lasciare immediatamente i locali del Provveditorato.
- g. Approvvigionare costantemente e ad ogni intervento il materiale di consumo per servizi igienici e per gel disinfettante in modo da assicurare sempre la disponibilità all'utenza ove prescritto dal contratto.
- h. Avvertire in anticipo il Gestore del Servizio della necessità di provvedere all'acquisto del materiale di consumo.
- i. Non divulgare o comunicare a nessuno fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Agenzia, delle quali abbiano avuto notizia durante l'espletamento del proprio servizio.
- j. Attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi usati con segnali visivi e/o acustici.
- k. Osservare tutte le norme in materia di prevenzione e sicurezza, sia per se stesso che per le altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni.
- l. Utilizzare correttamente macchine, attrezzature, materiali e prodotti che devono rispondere alle vigenti norme di legge.
- m. Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione e segnalare immediatamente al Gestore del servizio eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo, adoperandosi direttamente in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze, per eliminare o ridurre dette deficienze e pericoli.
- n. Economizzare al massimo l'uso dell'energia elettrica e dell'acqua.
- o. Consegnare al proprio superiore ogni oggetto che risulterà smarrito e rinvenuto nell'espletamento del servizio, il quale tempestivamente dovrà provvedere alla consegna dello stesso al Direttore operativo o delegato.
- p. Provvedere con la massima diligenza al corretto smaltimento dei rifiuti differenziati e non differenziati.

B. Divieti:

- a. Trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di servizio.
- b. Accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio da svolgere.
- c. Utilizzare, all'interno dei locali del Provveditorato, apparecchi fotografici, telecamere, registratori e/o quant'altro idoneo ad agevolare le violazioni della riservatezza.
- d. Fare uso di strumenti, sostanze od altro di proprietà del Provveditorato o comunque esistenti presso i locali della stessa.
- e. Introdurre sostanze infiammabili o comunque nocive, ovvero materiali non necessari alle pulizie.
- f. Compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone, quale rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni, installati su impianti, macchine od attrezzature.
- g. Intralciare passaggi, corridoi, vie di fuga, uscite degli ascensori ed uscite di sicurezza con materiali e macchinari di qualsiasi natura.

- h. Usare apparecchi elettrici alimentati a tensioni superiori di quelle consentite.
- i. Compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione di pulizia.
- j. Transitare sotto carichi sospesi.
- k. Usare, sul luogo di lavoro, indumenti od abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.
- l. Ostacolare le attività che vengono svolte nell'ambito delle strutture del Provveditorato.
- m. Creare disordine tra i documenti e le attrezzature, né aprire armadi, cassetti od altro.
- n. Fumare.
- o. Gettare negli scarichi fognari degli edifici carta, stracci ed altro materiale che ne possa determinare l'ingorgo.

Il personale del Fornitore adibito ai servizi ha l'obbligo di riservatezza in merito a quanto può venire a sua conoscenza durante l'espletamento dei servizi, con particolare riferimento alle informazioni relative al personale e all'organizzazione delle attività svolte dalla Stazione Appaltante.

Nello specifico il Fornitore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite casualmente durante lo svolgimento delle attività.

Il Fornitore deve prendere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti a seguito di segnalazioni da parte della Stazione Appaltante.

I dipendenti del Fornitore, che prestano servizio nelle strutture della Stazione Appaltante e nelle aree ad essa pertinenti, sono obbligati a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire, in ogni occasione, con diligenza professionale.

Al personale del Fornitore è fatto divieto assoluto di utilizzare le attrezzature e le apparecchiature che esulano dall'espletamento del servizio di pulizia (Pc, fotocopiatrici, fax, telefoni, ecc.). Inoltre, allo stesso personale è fatto divieto di aprire cassetti e armadi, se non autorizzato, nonché manomettere carte e documenti eventualmente lasciati sui piani di lavoro. Nell'espletamento del servizio gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE n. 2016/679) e del D.Lgs. n. 196/2003. L'Appaltatore si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio e a dare comunicazione all'Amministrazione dell'avvenuta informazione.

Art. 16 – Verbale di consegna

Il Verbale di Consegna rappresenta il documento con il quale il Fornitore prende formalmente in carico il singolo immobile per l'esecuzione dei servizi richiesti.

Il Verbale deve essere redatto in duplice copia, dalla Stazione Appaltante in contraddittorio con il Fornitore, e recare la firma congiunta di entrambe le parti. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi, e quindi della remunerazione, per l'immobile interessato, salvo diversi accordi tra le parti.

Il Fornitore organizza le attività in accordo con il RUP/D.E.C. e i Direttori Operativi per ciò che riguarda i tempi e gli orari, in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento delle attività della Stazione Appaltante, da rispettare comunque i tempi previsti per l'esecuzione e nel rispetto integrale delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Di seguito una breve descrizione delle sezioni che devono essere contenute nel Verbale di Consegna.

SEZIONE 1: Attestazione della presa in consegna degli immobili e attività previste

L'attestazione della presa in consegna è la sezione del Verbale di Consegna che contiene il dettaglio delle consistenze dei beni/immobili della Stazione Appaltante, presi in carico dal Fornitore.

In tale sezione dovranno essere indicate le eventuali strutture e/o i mezzi che la Stazione Appaltante metterà a disposizione del Fornitore, in comodato d'uso per lo svolgimento delle attività previste nel Contratto (per esempio i locali). Il Fornitore, controfirmando per accettazione il Verbale di Consegna, sarà custode dei suddetti beni all'uopo indicati nel Verbale stesso e assumerà l'obbligo formale di prendersene cura e di mantenerli in modo tale da garantire il buono stato di conservazione degli stessi.

SEZIONE 2: Organizzazione del Fornitore

Il Fornitore deve riportare nel Verbale di Consegna l'organigramma nominativo relativo alla struttura predisposta per la gestione operativa dei Servizi erogati nell'ambito del Contratto (personale delegato allo svolgimento delle attività). Devono essere riportati in particolare i nominativi del personale operativo che eseguirà le attività nell'immobile, la qualifica, il numero di ore svolte settimanalmente, posizione assicurativa INPS e INAIL, inquadramento livello e CCNL applicato.

Art. 17 – Obblighi del Fornitore riguardo al personale dipendente

Il Fornitore, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga, per tutta la durata dell'appalto, ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL di settore e dagli accordi integrativi territoriali, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura o dimensione della società/impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa. L'Appaltatore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs n.81/2008 in materia di sicurezza. Su richiesta dell'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà essere in grado di fornire, in qualsiasi momento, la prova di avere regolarmente adempiuto agli obblighi che ad esso competono in materia di personale.

L'Appaltatore dovrà tempestivamente sostituire il personale assente per ferie, malattia, ecc. allo scopo di evitare disservizi nell'espletamento del servizio.

Art. 18 – Clausola sociale

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50 del codice, troveranno applicazione le disposizioni previste dai contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15/06/2015, n. 81 in materia di riassorbimento del personale, a condizione che il numero e la qualifica dei lavoratori sia armonizzabile con l'organizzazione d'impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per l'esecuzione del servizio. A tal fine si allega elenco del personale attualmente impiegato dalle diverse ditte espletanti appalto di pulizie presso gli immobili del Provveditorato oggetto del presente Capitolato (Allegato D) .

Art. 19 – Scioperi o cause di forza maggiore

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante, in via preventiva e tempestiva.

I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore verranno detratti dal corrispettivo contrattuale ovvero trasformati in prestazioni previo accordo tra le Parti.

In ogni caso, sia per sciopero o per forza maggiore, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare, trattandosi di funzionamento di servizi pubblici essenziali, un servizio anche se ridotto, garantendo comunque la presenza di un numero minimo di addetti.

Art. 20 – Sicurezza e danni

L'Impresa si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, il DUVRI (Allegato C) riporta la comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'Appaltatore e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008, il DUVRI individua i principali rischi potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli. Si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla Stazione Appaltante, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Impresa da formularsi entro 30 giorni dalla data di presa visione di detto documento ed a seguito della valutazione della Stazione Appaltante;

l'Appaltatore del servizio, in altri termini, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Nel DUVRI sono riportati soltanto i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Non sono, invece, riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Impresa; per detti rischi specifici derivanti dalla propria attività resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Il Fornitore si obbliga a manlevare il Provveditorato da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti del Provveditorato stesso, da parte di dipendenti dell'impresa ai sensi dell'art. 1676 C.C. e così come si obbliga a manlevare lo stesso Provveditorato da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato. Il Provveditorato non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare all'impresa ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio.

Art. 21 – Controllo delle prestazioni e rilievi

Le prestazioni schedate nel Programma operativo delle attività, sia programmate sia eventualmente straordinarie, dovranno risultare da apposito documento **mensile** redatto per ogni singolo immobile: il ***Verbale di controllo***, predisposto dal Fornitore o Gestore del servizio e controfirmato per approvazione dal Direttore Operativo individuato dalla stazione appaltante per ogni singolo immobile.

Il Verbale di controllo è il documento che riporta le attività effettivamente eseguite nel mese di riferimento.

Il Verbale di controllo andrà consegnato al Direttore Operativo entro la prima settimana del mese successivo a quello di riferimento.

La vigilanza sul servizio competerà alla Stazione Appaltante avvalendosi dei Direttori operativi per tutto il periodo di affidamento in appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento nelle materie oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione, anche a campione, sulla qualità dei servizi resi, delle attrezzature, dei prodotti e di quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e delle normative vigenti in materia.

L'Appaltatore si impegna a favorire e rendere agevole i citati controlli da parte della Stazione Appaltante fornendo tutti i chiarimenti necessari oltre la relativa documentazione.

Le attività di controllo dei Direttori Operativi sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- a) la qualità del servizio intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto e nel presente Capitolato ed eventualmente alle condizioni migliorative contenute nell'offerta presentata dall'Appaltatore;
- b) l'adeguatezza delle prestazioni di pulizia, disinfezione, disinfestazione e smaltimento rifiuti;
- c) il rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione;
- d) l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- e) la soddisfazione del cliente o dell'utente finale (intesi come coloro che operano nelle strutture oggetto del servizio di pulizia);
- f) il rispetto da parte dell'Appaltatore degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30, comma 3 del Codice.
- g) verifica delle ore di servizio prestate dal personale e debitamente rilevate dai fogli firma.

Gli esiti dei controlli effettuati dovranno risultare da apposito processo verbale. Il Direttore operativo segnalerà tempestivamente al R.U.P. eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del R.U.P. delle penali ovvero della risoluzione del contratto per inadempimento, nei casi consentiti.

In ogni caso, il direttore operativo, verificata la regolare esecuzione del servizio, invierà mensilmente al R.U.P. il **verbale di controllo** al fine di procedere al pagamento del servizio.

Art. 22 – Penalità

Per il mancato espletamento del servizio o l'espletamento non conforme ai requisiti qualitativi previsti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di comminare al Fornitore le seguenti penali:

Descrizione	Importo della penale
a) ove non sia espletato anche per un solo giorno il servizio di pulizia ordinaria giornaliera. La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun immobile ove il servizio non sia stato eseguito e per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino.	€ 200,00
b) ove anche per un solo giorno il servizio di pulizia ordinaria giornaliera sia espletato in maniera incompleta, difforme o carente rispetto a quanto previsto, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun immobile dove il servizio è stato incompletamente o carentemente eseguito e per ciascuno dei giorni di incompletezza o carenza del servizio stesso, fino al ripristino.	€ 150,00
c) ove non sia espletato il servizio di pulizia periodica. La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun immobile ove il servizio non sia stato eseguito e per	€ 300,00

Affidamento del servizio di pulizia, igiene ambientale, disinfestazione e smaltimento rifiuti speciali per la sede di Palermo e gli Uffici periferici della regione Sicilia del Provveditorato OO.PP. Sicilia Calabria per una durata contrattuale di 12 mesi.

ciascuno dei mesi di ritardo nell'espletamento del servizio stesso fino al ripristino.	
d) ove il servizio di pulizia periodica sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato La penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun immobile dove il servizio sia stato incompletamente o carentemente eseguito e per ciascuno dei mesi di ritardo nella messa a ripristino	€ 250,00
e) per mancato rispetto delle norme sulla sicurezza e qualora non sia successo alcun incidente o grave nocumento. Per ogni giorno di inottemperanza e per ogni immobile interessato.	€ 1.000,00
f) per prodotti non conformi a quelli dichiarati dall'Appaltatore e non corrispondenti alle caratteristiche ecologiche indicate nel presente capitolato speciale. Per ogni giorno di inottemperanza e per ogni immobile interessato.	€ 300,00
g) qualora in corso di esecuzione del contratto si accerti che l'Impresa utilizzi personale assunto non regolarmente, fatta salva l'ipotesi di reato e la conseguente responsabilità del Fornitore, l'Amministrazione appaltante applicherà, per una prima infrazione, € 2.000,00 per ogni persona non in regola; le infrazioni successive comporteranno l'applicazione di una penale di importo doppio per ogni persona non in regola.	€ 2.000,00
h) mancato smaltimento quotidiano dei rifiuti differenziati e indifferenziati senza una causa di forza maggiore. Per ogni giorno di inadempimento e per ogni immobile interessato.	€ 200,00
i) mancata predisposizione del <i>Piano operativo delle attività</i> entro 10 giorni dal verbale di consegna. Per ogni giorno di ritardo e per ogni immobile.	€ 100,00
l) mancata consegna del <i>Verbale di controllo</i> mensile al direttore operativo entro la prima settimana del mese successivo a quello di riferimento. Per ogni giorno di ritardo e per ogni immobile.	€ 50,00
m) penalità in ragione del 10% del corrispettivo mensile contrattuale previsto per l'immobile interessato per mancato o parziale ripristino dei disservizi segnalati a seguito di diffida ad adempiere ovvero per non ottemperanza alle prescrizioni della Stazione Appaltante entro il termine di 48 ore o di 6 giorni come meglio specificato al successivo comma (lett. b) del presente articolo.	

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante dispone il seguente procedimento:

- a) formale contestazione del mancato adempimento da parte del Direttore Operativo preposto alla verifica del servizio di pulizia (tale comunicazione scritta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile dalla data dell'inadempienza compiuta da parte dell'Appaltatore);
- b) diffida ad adempiere: la Stazione Appaltante inoltrerà all'Appaltatore le osservazioni e le contestazioni riscontrate nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì possibili prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale entro il quale dovrà compiere i lavori al fine di ripristinare una situazione igienico sanitaria adeguata. Tali interventi di ripristino non danno luogo ad alcun onere aggiuntivo per il Provveditorato in quanto forniti a compensazione di servizio negligente di pulizia ordinaria o periodica e previsti per la rispettiva categoria di locali. Tale termine non potrà essere superiore a 48 (quarantotto) ore per la pulizia ordinaria giornaliera ed a

6 (sei) giorni per la pulizia periodica. Entro detto termine, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle penali previste dal presente articolo.

L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti ininfluenti sul servizio se non preventivamente comunicate per iscritto;

c) verifica in contraddittorio e penale: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione scritta da parte del Direttore Operativo, l'Appaltatore è tenuto al pagamento della relativa penalità, previa un'eventuale verifica in contraddittorio tra le parti da effettuarsi in data e/o in orario immediatamente successivi alla scadenza della diffida. Il Direttore Operativo, dovrà comunque comunicare per iscritto l'esito del ripristino richiesto a seguito della diffida ad adempiere (anche in caso di esito positivo).

Qualora, dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, i servizi non fossero eseguiti con la massima cura e puntualità la Stazione Appaltante provvederà alla risoluzione immediata del contratto e provvederà altresì ad assicurare il servizio con altra ditta. Gli eventuali maggiori oneri subiti dalla Stazione Appaltante verranno posti a carico dell'Appaltatore.

Art. 23 – Rifusione danni

Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante può anche rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'Appaltatore per servizi già eseguiti, in assenza di crediti o risultando insufficienti, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 24 – Risoluzione del contratto

Il contratto, ai sensi e per effetti dell'art. 1456 C.C., nonché dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016, potrà essere risolto di diritto, a seguito della comunicazione della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC o raccomandata, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

1. dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità nel corso della durata del contratto e, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
2. per reiterato mancato rispetto delle norme sulla sicurezza e/o delle norme tese al contenimento della diffusione di Covid-19;
3. in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
4. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto;
5. nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
6. in caso di impiego da parte della ditta di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;
7. gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
8. interruzione non motivata del servizio;
9. per subappalto non autorizzato;
10. esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia.

La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'Impresa nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

La Stazione Appaltante risolvendo il contratto incamererà la cauzione definitiva fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Appaltatore con addebito ad essa del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto

Art. 25 - Recesso e Recesso per giusta causa

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, previa assunzione di provvedimento motivato. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Impresa/Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

In caso di sopravvenienze normative interessanti che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stessa Stazione Appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di servizio con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Art. 26 – Rescissione del contratto da parte dell'Appaltatore

Qualora l'Appaltatore dovesse rescindere il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, l'Amministrazione tratterrà, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale definitivo, addebitando le maggiori spese emergenti per l'assegnazione dei lavori di pulizia ad altra ditta concorrente, fatto salvo eventuale risarcimento di altri danni causati all'Amministrazione.

Art. 27 - Recesso ai sensi ex art. 9 comma 3 del D.L 66/2014 convertito con L. 89/2014

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui si renda disponibile una convenzione Consip o un Accordo Quadro relativo alle medesime prestazioni (e.g. Facility Management 4) alla quale l'Amministrazione può aderire, contenente condizioni economiche più vantaggiose per i Servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Art. 28 - Cauzione Definitiva

Prima della stipulazione del contratto l'Appaltatore deve presentare una cauzione definitiva, pari al 10% secondo le disposizioni dell'art. 103 comma 1 del D.lgs. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento della penalità eventualmente comminate, costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Si applicano le ulteriori riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016.

La fidejussione presentata dovrà contenere esplicito impegno a versare la somma stessa a semplice richiesta scritta dell'Ente entro 15 gg. e dovrà in ogni caso escludere la preventiva escussione del debitore principale. Qualora l'Appaltatore non versi la cauzione definitiva nel termine stabilito, la Stazione Appaltante, senza bisogno di messa in mora, può dichiarare l'aggiudicazione decaduta, incamerare la cauzione provvisoria e rivalersi sull'Appaltatore per le spese e per i maggiori danni sostenuti dall'Ente.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della Stazione Appaltante beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

In caso di decadenza dell'Appaltatore o di inadempienza o di grave negligenza dello stesso anche nel corso dell'esecuzione del contratto la Stazione Appaltante ha diritto di incamerare tutto o parte della cauzione prestata, salva l'azione di risarcimento danni.

L'Appaltatore è obbligato al pronto reintegro della cauzione di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione dovesse risultare insufficiente.

Art. 29 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e successive modifiche, pena la nullità del contratto.

Art. 30 – Divieto di cessione del contratto e subappalto

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi oggetto del presente capitolato. Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016, solo qualora l'offerente abbia espressamente indicato nell'offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi e comunque in misura non superiore a quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

L'Appaltatore deve ottemperare alle ulteriori disposizioni dell'art. 105 e, al momento della richiesta dell'autorizzazione al subappalto, deve depositare presso la Stazione Appaltante la documentazione relativa al subappalto e quella attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione (certificato C.C.I.A.A. e autorizzazioni varie) nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti da parte del subappaltatore.

La Stazione Appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore gli importi dovuti bensì è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, le fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 136/2010 l'appaltatore dichiara inoltre che ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente il presente appalto conterrà, a pena di nullità, una espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Art. 31 – Divieto di cessione del contratto e subappalto

Le imprese che cambieranno denominazione, ovvero nel caso di trasformazione, fusione o incorporazione, dovranno documentare con copia autentica dell'atto notarile il cambiamento della denominazione della ragione sociale, la fusione o la incorporazione.

Art. 32 – Canone e Pagamenti

Il canone mensile relativo alle attività ordinarie di pulizia verrà determinato per ogni singolo immobile a seguito del ribasso offerto.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di negoziazione si intende offerto e applicato a tutti i prezzi indicati all'art. 6 i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi unitari contrattuali da applicare alle singole aree omogenee (€/mq/mese), alle attività di disinfestazione (€/mq) e all'attività di smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (€/Kg).

Il prodotto dei prezzi unitari così rideterminati, per le quantità delle superfici aree omogenee, determinano il canone mensile per attività di pulizie ordinarie per il singolo immobile.

A detto canone mensile, si addizioneranno gli importi relativi alle attività di disinfestazione e gli importi per smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi effettivamente eseguiti nel mese di competenza.

I suddetti importi relativi ad attività di disinfestazione e smaltimento rifiuti pericolosi, verranno anch'essi determinati moltiplicando i prezzi unitari di cui all'art. 6, ribassati secondo la percentuale offerta dall'Appaltatore, per le quantità effettivamente eseguite/smaltite.

I prezzi contrattuali come ribassati sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi 106 del D.Lgs. n. 50/2016 nuovo Codice dei contratti.

L' Appaltatore, presenterà fatture mensili posticipate, una per ogni immobile e con le modalità previste dal D.M. n. 55/2013 (cd. "fatturazione elettronica"), riportanti voci distinte per le tipologie di attività svolte, dopo avere acquisito certificato di regolare esecuzione dal RUP che dovrà essere richiamato/allegato alla fattura.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del succitato Decreto Ministeriale il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia Calabria, è il seguente:

Codice Univoco TP5FZI

Codice Fiscale/P. IVA 80020960821

Al pagamento si provvederà, entro il termine di 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di registrazione delle fatture previa acquisizione dagli Istituti competenti di regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C) come stabilito dalla normativa vigente in materia.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto soltanto previa verifica della "correttezza contributiva" dell'Appaltatore così come previsto dall'art. 35, comma 34, D.L. 04.07.2006 n. 223.

In caso di D.U.R.C irregolare, i singoli pagamenti rimarranno in sospeso fino ad avvenuto accertamento dell'entità dell'irregolarità contributiva o definizione mediante regolarizzazione del debito stesso. Se tale debito non viene sanato dall'Impresa, la Stazione Appaltante tratterà dal credito medesimo l'importo corrispondente all'adempimento, provvedendo al pagamento direttamente agli Enti Previdenziali e Assicurativi.

Le fatture dovranno inoltre richiamare il regime di split payment, ai sensi dell'art. 17-ter del DPR683/1972 (L. 223/12/2014 n° 190) o di reverse charge ove ne ricorra il presupposto.

Art. 33 – Revisione prezzi

I prezzi contrattuali, ancorché rideterminati in seguito al ribasso, si intendono fissi ed inderogabili non essendo ammessa la revisione dei prezzi.

Art. 34 – Obblighi assicurativi a carico dell'Appaltatore

Ai sensi dell'articolo 103, co. 7 del D.lgs 50/2016, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e comunque prima dell'inizio dei lavori, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, azione di terzi, anche dolose, o cause di forza maggiore, e preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

A tal fine l'Appaltatore, prima di iniziare il servizio, deve stipulare polizza RCT/RCO indicizzata, nella quale venga esplicitamente indicato che il Provveditorato per le Opere Pubbliche Sicilia Calabria debba essere considerato "terzo" a tutti gli effetti. La polizza deve prevedere la copertura per danni a terze persone e/o danni a cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto.

La polizza assicurativa, da stipularsi con una primaria Compagnia di Assicurazione, deve:

- indicare esplicitamente che nell'esecuzione della prestazione contrattuale il Provveditorato è considerato "terzo" a tutti gli effetti;
- riguardare tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato;
- prevedere la copertura dei danni alle cose del Provveditorato o di altri terzi cagionati nell'esecuzione del servizio;
- escludere espressamente eventuali franchigie;
- essere mantenuta attiva per tutta la durata del contratto;
- essere prestata con un massimale minimo per sinistro e per anno assicurativo, per ciascuna sezione di polizza, di almeno € 1.000.000,00 (Euro Unmilione/00).

La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Impresa, durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Copia conforme all'originale di detta polizza assicurativa, con la ricevuta/attestazione del pagamento dei premi, contratta dall' Appaltatore a copertura dei rischi sopra indicati dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante, unitamente alla dichiarazione con cui l'Appaltatore esoneri la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni arrecati nell'esercizio della propria attività a terze persone e/o a cose, entro il termine di inizio dell'appalto, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

Art. 35 – Definizione delle controversie

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 D.lgs. 50/2016 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Palermo.

Art. 36 – Stipulazione del contratto

Il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs 50/2016 tra il Provveditorato per le Opere Pubbliche Sicilia Calabria e l'Appaltatore nella forma dello scambio di corrispondenza come previsto dall'art. 32 c. 14 del codice dei contratti.

L'Appaltatore, entro i termini indicati dall'Amministrazione, dovrà:

- ✓ costituire la garanzia definitiva;
- ✓ produrre copia della polizza assicurativa e ricevute comprovanti il pagamento dei premi;

- ✓ trasmettere comprova attestante il pagamento dell'imposta sul bollo;
- ✓ comunicare il nominativo del proprio Direttore Tecnico (Gestore del servizio) e trasmettere l'elenco nominativo del personale dipendente impiegato nell'appalto comprensivo di qualifiche, ore previste e contratto applicato;
- ✓ sottoscrivere il protocollo di legalità (Allegato F);
- ✓ stipulare il contratto.

In caso di subappalto, sono, altresì, posti a carico dell'aggiudicatario gli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016

È facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna del servizio, in pendenza della stipulazione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 8 del D.Lgs 50/2016.

Sono parte integrante del presente capitolato i seguenti allegati:

Allegato A - Progetto tecnico

Allegato B - Planimetrie degli immobili

Allegato C - DUVRI

Allegato D - Elenco del personale impiegato dalle ditte uscenti


Allegato E - D.M. 24.05.2012 Criteri Ambientali Minimi

Allegato F – Protocollo di legalità

Il RUP

Dr. Calogero Favata

*firma autografa sostituita a mezzo stampa
art.3, comma 2, D.Lgs. 39 del 12.02.93*

Il Collaboratore			
Arch. G. Purgatorio			
firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3, comma 2, D.Lgs. 39 del 12.02.93			